

Ill.mo Signor Sindaco,  
gentile Stefania,

L'aver sottovalutato per troppo tempo un lavoro comune su un tema così delicato come quello della sicurezza un po' tutti più insicuri, sul piano psicologico, se non statistico, lo siamo.

Per le strade, sulle piazze e nei nostri parchi non ci si muove più liberamente e serenamente come un tempo. Sono i più deboli, giovani, donne ed anziani, a pagarne le maggiori conseguenze.

Percorrere strade diverse rispetto al dispiegarsi di situazioni delittuose e ad atti di inciviltà, tanto deprecabili quanto inaccettabili, non conviene a nessuno e non è un criterio di buon senso.

Vanno unite le forze mettendo ognuno nella condizione di essere propositivo ferma la responsabilità ultima di scegliere e gestire le soluzioni a chi di competenza.

Soluzioni che se condivise dispiegherebbero probabili effetti positivi sia sul piano socio culturale che psicologico.

Se la tua maggioranza deve aprirsi ad un lavoro comune la minoranza non può certo immaginare e pretendere di sostituirsi ad essa o a quanti sono istituzionalmente preposti a liberarci dalla paura e dalla insicurezza.

Non deve più essere così difficile mettere attorno al tavolo quanti vogliono dare il loro contributo nell'analizzare la situazione in generale, le situazioni più delicate e difficili, le emergenze in particolare, al fine di poter collaborare a cercare le migliori strade possibili a vantaggio di una comunità che deve diventare essa stessa parte integrante nel favorire un processo per far rivivere a Crema i suoi tempi migliori.

Io credo che i cittadini si aspettino questo da Te e dai loro eletti, avendo coscienza delle responsabilità istituzionali e non di ciascuno. Si aspettano, nel rispetto delle diverse sensibilità, l'impegno a ricercare soluzioni comuni a problemi difficili e proprio perché tali di non semplice soluzione.

Sensibilità non così lontane tra noi come a volte appaiono e che comunque arricchiscono la conoscenza, l'analisi e la soluzione. E' tempo di mettere a confronto le ragioni e le esperienze di tutti.

Apprezza le minoranze se chiedono di esserci.

Per questo sono a proporTi una commissione di lavoro non remunerata delle forze consiliari, una cabina di regia da Te presieduta. Credo che non sarà difficile capirci sulle modalità di lavoro.

Avrà modo di valutare la serietà della proposta.

Certo che vorrai dedicare a questa missiva-proposta la giusta considerazione. Ti saluto volentieri oltre che con rispetto e deferenza per il ruolo che ricopri.

Simone Beretta  
Consigliere comunale di Forza Italia per Crema